Società per Azioni
Sede legale e amministrativa: 25043 Breno (BS) – Piazza Repubblica, 2
Iscritta all'albo delle banche al n. 83 - ABI 3244.1
Appartenente al Gruppo bancario Unione di Banche Italiane, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n.3111.2
Capitale Sociale Euro 2.738.693,00
Codice Fiscale ed Iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia al n.00283770170
Partita IVA n. 00550080980
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unione di Banche Italiane Scpa

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva**") ed è redatto in conformità all'articolo 14 del Regolamento 809/2004/CE e della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**").

Il presente Documento di Registrazione - contenente informazioni su Banca di Valle Camonica S.p.A. ("**Banca di Valle Camonica**" o l'"**Emittente**") - assieme alla nota informativa sugli strumenti finanziari – contenente i rischi e le informazioni specifiche connesse agli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**") – alla nota di sintesi – contenente in breve i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e agli strumenti finanziari (la "**Nota di Sintesi**") – e alla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nei medesimi, costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti della Direttiva.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta di strumenti finanziari può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione (comprensivo di eventuali supplementi ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento Emittenti), della Nota Informativa e della Nota di Sintesi nonché di eventuali condizioni definitive.

Il presente Documento di Registrazione è stato depositato presso Consob in data 27 maggio 2011 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11044579 del 18 maggio 2011.

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione è consultabile sul sito web dell'Emittente: www.bancavalle.it, ed è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell'Emittente Piazza della Repubblica n. 2, 25043 Breno (BS), le sedi e le filiali dello stesso.

INDICE

1. PERSONE RESPONSABILI....3
1.1. Indicazione delle persone responsabili....3
1.2. Dichiarazione di responsabilità....3
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI....4
2.1. Revisori legali dell'Emittente....4
2.2. Informazioni sui rapporti con i revisori....4
3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL SETTORE NEL QUALE IL MEDESIMO OPERA5
3A. Indicatori della posizione finanziaria dell'Emittente....7
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE....11
4.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente....11
4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente....11
4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione....11
4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente....12
4.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della Sede Legale....12
4.1.5. Qualsiasi evento recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità....12
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ....13
5.1. Principali attività....13
5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente....13
5.1.2. Principali mercati....13
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA....14
6.1. Breve descrizione del gruppo....14
6.2. Società controllanti....15
6.3. Società controllate....15
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE....16
7.1. Informazioni sui cambiamenti sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio....16
7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso....16
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI....17
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA....18
9.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza....18
9.2. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza....20
10. PRINCIPALI AZIONISTI....22
10.1. Principali azionisti e controllo sull'Emittente....22
10.2. Possibili future variazioni nell'assetto di controllo dell'Emittente....22
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE....23
11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati....23
11.2. Bilanci....23
11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati....23
11.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione....23
11.3.2. Altre informazioni controllate dai revisori....24
11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie....24
11.5. Informazioni finanziarie infrannuali....24
11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrali....24
11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente....24
12. CONTRATTI IMPORTANTI....25
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI....26
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO....27

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Indicazione delle persone responsabili

Banca di Valle Camonica S.p.A., con Sede Legale in Breno (BS), Piazza della Repubblica n. 2, rappresentata legalmente da Gianfranco Maiolini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Banca di Valle Camonica S.p.A., con Sede Legale in Breno (BS), Piazza della Repubblica n. 2, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1. Revisori legali dell'Emittente

I bilanci di Banca di Valle Camonica relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 sono stati predisposti in conformità agli IFRS ed assoggettati a revisione contabile da parte della società di revisione KPMG S.p.A., con Sede Legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 25, iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo 161 del Testo Unico della Finanza al n. d'ordine 13 e Albo Speciale n. 10828. KPMG S.p.A. appartiene all'ASSIREVI Associazione Italiana Revisori Contabili.

La società di revisione ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 25 marzo 2011 e 19 marzo 2010 per ciò che concerne i bilanci d'esercizio relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2009 esprimendo un giudizio senza rilievi.

L'assemblea ordinaria dei soci di Banca di Valle Camonica in data 10 aprile 2007, ha deliberato di conferire alla società di revisione KPMG S.p.A. l'incarico per la revisione contabile per 9 esercizi, con scadenza concomitante con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015.

2.2. Informazioni sui rapporti con i revisori

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziare selezionate relative agli esercizi passati e di cui al Documento di Registrazione, non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della sopra citata società di revisione, né la stessa si è dimessa o è stata rimossa dall'incarico o è stata revocata la conferma dall'incarico ricevuto.

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL SETTORE NEL QUALE IL MEDESIMO OPERA

L'Emittente appartiene al Gruppo bancario Unione di Banche Italiane ("**Gruppo UBI Banca**") avente come Capogruppo Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ("**UBI Banca**") ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima. Il Gruppo UBI Banca, basato sul modello federale, è interamente integrato dal punto di vista organizzativo, commerciale e finanziario, così come descritto più specificatamente nel Capitolo 6 "Struttura organizzativa" del presente Documento di Registrazione.

L'Emittente invita gli investitori, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, a leggere attentamente il presente Capitolo, che descrive i fattori di rischio, al fine di comprendere i rischi collegati all'Emittente e ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative ai titoli di debito che potranno essere emessi dall'Emittente e descritti nella nota informativa ad essi relativa. Banca di Valle Camonica ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori. Tali investitori sono, altresì, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Ne consegue che i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, ai relativi fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.

Ove non altrimenti indicato, i rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del presente Documento di Registrazione.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadempienza di una controparte nei confronti della quale esiste un'esposizione creditizia.

Nello svolgimento dell'attività tradizionale di intermediazione creditizia, l'Emittente è esposto al rischio che i crediti erogati non vengano rimborsati dai prenditori alla scadenza e debbano essere parzialmente o integralmente svalutati.
Le strategie e le policy per l'assunzione del rischio di credito e gli strumenti per la gestione dello stesso sono definite nell'ambito della Capogruppo UBI Banca. Per ulteriori informazioni si rinvia alla "Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura", sezione 1, capitolo 1 - Rischio di credito, paragrafo "Policy Rischi Creditizi" della Nota integrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo UBI Banca per l'esercizio chiuso al 31.12.2010 (pagg. 265-266).

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo "Rischio di credito" del documento "Relazioni e Bilancio di Banca di Valle Camonica al 31 dicembre 2010" (pagg. 171-193 del relativo fascicolo).

Rischio emittente

È il rischio connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole di interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente ritiene che la sua attuale posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari.

Per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria dell'Emittente si rinvia al successivo punto 3A."Indicatori della posizione finanziaria dell'Emittente" del presente Capitolo del Documento di Registrazione.

Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli *spread* di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo "Rischi di mercato" del documento "Relazioni e Bilancio di Banca di Valle Camonica al 31 dicembre 2010" (pagg. 193-220 del relativo fascicolo).

Rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.

L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo "Rischio operativo" del documento "Relazioni e Bilancio di Banca di Valle Camonica al 31 dicembre 2010" (pagg. 227-233 del relativo fascicolo).

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso

Nel normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dello stesso.

L'Emittente espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso dell'Emittente. Al 31 dicembre 2010 tale fondo ammontava ad Euro 2,4 milioni.

Nonostante gli accantonamenti siano stati effettuati sulla base di principi prudenziali, un esito negativo oltre le attese dei suddetti procedimenti potrebbe non trovare totale copertura nel suddetto fondo, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Rischio connesso all'assenza di rating

Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Pertanto, in caso di assenza di rating dell'Emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente stesso.

All'Emittente non è stato assegnato alcun livello di rating.

3A. Indicatori della posizione finanziaria dell'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori finanziari e di solvibilità significativi dell'Emittente alle date del 31 dicembre 2010 e del 31 dicembre 2009.

Tabella 1 - Coefficienti patrimoniali e indicatori di rischiosità creditizia

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009	VARIAZIONE PERCENTUALE
TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate) [1]	7,26%	8,34%	-12,95%[2]
CORE TIER ONE RATIO* **(Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate)** [1]	7,26%	8,34%	-12,95%[2]
TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate) [1]	8,99%	10,36%	-13,22%[2]
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	2,572%	2,033%	26,51%[3]
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	1,602%	1,254%	27,75%[4]
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI	6,181%	5,411%	14,23%[3]
PARTITE ANOMALE NETTE/IMPIEGHI NETTI	4,785%	4,346%	10,10%[4]
PATRIMONIO DI VIGILANZA (dati in migliaia di Euro)	114.375	114.312	0,06%

[1] Sulla base dei più recenti orientamenti interpretativi le attività di rischio ponderate sono rappresentate quale reciproco del requisito minimo previsto, pari all'8%, comprendendo lo sconto del 25% per le banche appartenenti ad un gruppo bancario che a livello consolidato rispetti il requisito minimo obbligatorio (Circolare n.263 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" - 7° aggiornamento). Per omogeneità di confronto i dati del 2009 sono stati riconteggiati sulla base di quanto sopra descritto.

[2] Il rapporto negativo è dovuto all'incremento degli impieghi a clientela, con le conseguenti attività di rischio ponderate, ed al patrimonio di base che è invariato.

[3] Nonostante un incremento sugli impieghi lordi del 4,3% gli indicatori sono peggiorati a causa di un aumento delle sofferenze lorde del 32% e delle partite anomale lorde del 19,2%. Tali incrementi sono dovuti alla difficile fase congiunturale che Banca di Valle Camonica ha dovuto affrontare in tutte le aree in cui è presente, non facendo mancare il proprio sostegno all'economia del territorio di sua competenza.

* Il Core Tier One Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio in quanto l'Emittente non ha emesso preference shares o altri strumenti innovativi di capitale.

[4] Anche in questo caso, a causa della crisi economica che ha interessato il territorio di competenza della Banca e le attività produttive in esso presenti, si è verificato un incremento delle sofferenze nette maggiore dell'aumento degli impieghi netti con conseguente peggioramento del rapporto. La variazione percentuale relativa al rapporto partite anomale nette su impieghi netti, pur incrementando, è inferiore all'aumento verificatosi sul rapporto sofferenze nette/impieghi netti per effetto di una riduzione dei valori relativi alle esposizioni scadute nette per una notevole riduzione di esposizioni garantite da immobili, riclassificate fra le deteriorate come previsto dalla normativa di vigilanza per le Banche che effettuano le segnalazioni prudenziali secondo il metodo standard.

Si riportano di seguito alcuni dati economici e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente alle date del 31 dicembre 2010 e del 31 dicembre 2009.

Tabella 2 – Dati selezionati di natura patrimoniale (in migliaia di Euro)

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009	VARIAZIONE PERCENTUALE
CREDITI VERSO CLIENTELA	1.885.564	1.816.418	3,81%
RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA	1.622.949	1.849.224	-12,24%[1]
TOTALE ATTIVO	2.122.894	2.233.012	-4,93%[2]
PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO UTILE D'ESERCIZIO)	110.976	109.077	1,74%
CAPITALE SOCIALE	2.739	2.739	-

Tabella 3 – Dati selezionati di natura economica (in migliaia di Euro)

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009	VARIAZIONE PERCENTUALE
MARGINE D'INTERESSE	41.025	47.280	-13,23%[3]
COMMISSIONI NETTE	19.337	19.051	1,50%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	60.463	67.533	-10,47%[4]
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	46.832	56.708	-17,42%[5]
COSTI OPERATIVI	-41.655	-40.823	2,04%[6]
UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	5.177	15.906	-67,45%[7]
UTILE D'ESERCIZIO	1.574	9.533	-83,49%[8]

[1] **Raccolta diretta da clientela**

I saldi comprendono prestiti obbligazionari infragruppo. Al netto di questi il rapporto si attesta a -5,1% dovuto alla riduzione delle masse dei pronti contro termine confluite nella raccolta indiretta.

[2] **Totale attivo**

La flessione del totale dell'attivo è causata dalla diminuzione degli impieghi a banche. I depositi vincolati stipulati con la Capogruppo, che a fine 2009 ammontavano a 135.000 migliaia di Euro, nel corso del 2010 sono stati interamente estinti. I pronti contro termine effettuati esclusivamente con la Capogruppo e strettamente correlati con analoghe operazioni di raccolta effettuate con la clientela, sono passati da 151.217 migliaia di Euro a 112.791 migliaia di Euro.

[3] **Margine d'interesse**

La contrazione si è determinata per effetto della generalizzata flessione dei tassi di interesse e dei volumi intermediati.

[4] **Margine di intermediazione**

Il risultato risente della flessione del margine di interesse e del risultato dell'attività di negoziazione, inferiore al 2009.

[5] **Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa**

Oltre al decremento del margine d'interesse e del margine di intermediazione hanno inciso le rettifiche su crediti.

[6] **Costi operativi**

L'aumento è dovuto all'incremento degli accantonamenti per cause passive e a storno di accantonamenti dal Fondo effettuato nel 2009.

[7] **Utile della operatività corrente al lordo delle imposte**

La flessione è causata dalle dinamiche delle voci precedenti.

[8] **Utile d'esercizio**

La flessione è causata dalle dinamiche delle voci precedenti e da un incremento del tax rate rispetto al 2009, essenzialmente dovuto all'incremento di componenti negative di reddito non rilevanti ai fini del calcolo IRAP.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

Banca di Valle Camonica S.p.A. è stata costituita il 2 giugno 1872 nella forma sociale di "Società di credito anonima per azioni al portatore"; nel 1943 è stata trasformata in Società per Azioni.

Nel 1963 la Banca di Valle Camonica è passata sotto il controllo di Banca San Paolo di Brescia S.p.A., rafforzando in tal modo la propria posizione in virtù dell'appartenenza a un gruppo fortemente radicato nella provincia di Brescia.

Nel 1985 la Società, fino ad allora presente esclusivamente nell'area della Valle Camonica, ha esteso la propria operatività in Franciacorta mediante l'apertura in più riprese di 4 sportelli, cui ha fatto seguito nel 1988 l'approdo in Valtellina tramite l'apertura di 5 punti operativi. Nel 1990 è stato aperto uno sportello a Brescia ed è stata inaugurata la presenza nel territorio bergamasco con l'apertura di 8 sportelli. Nel dicembre 1998, per effetto della fusione tra CAB S.p.A. e Banca San Paolo di Brescia S.p.A. e con la nascita di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., Banca di Valle Camonica S.p.A. è entrata a far parte del gruppo bancario facente capo alla stessa Banca Lombarda e Piemontese S.p.A..

Nel 1999 è proseguita la strategia di ampliamento della rete territoriale mediante l'apertura di 3 sportelli, mentre nel corso del 2000 e del 2001 sono stati rispettivamente acquisiti 11 sportelli dal Banco di Brescia S.p.A. e ceduti 2 sportelli a tale istituto nell'ambito di un più ampio progetto di riorganizzazione della rete distributiva del Gruppo Banca Lombarda. Dal 2002 l'istituto è presente anche in provincia di Como ove attualmente opera con 2 filiali.

In data 13 novembre 2006 i Consigli di Amministrazione di Banche Popolari Unite S.c.p.A. e Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. hanno approvato all'unanimità il protocollo d'intesa per l'aggregazione fra i due gruppi mediante incorporazione di BLP in BPU per la creazione di un nuovo gruppo bancario.

In data 12 dicembre 2006 i Consigli di Amministrazione di BPU e di BLP hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di BLP in BPU.

In data 3 marzo 2007 le Assemblee sociali di BPU e BLP hanno approvato il progetto di fusione da attuarsi secondo il rapporto di cambio pari a 0,83 azioni ordinarie BPU di nuova emissione per ogni azione ordinaria BLP in circolazione.

Le Assemblee hanno approvato, tra l'altro, l'adozione da parte dell'incorporante della nuova denominazione di "Unione di Banche Italiane S.c.p.A." in forma abbreviata "UBI Banca" e di un nuovo testo di statuto sociale connotato, tra l'altro, dall'adozione del sistema di amministrazione e controllo dualistico, costituito dal Consiglio di Sorveglianza e dal Consiglio di Gestione.

Con atto 28 marzo 2007 è stato stipulato l'atto di fusione. La fusione ha avuto efficacia giuridica e contabile dal 1° aprile 2007.

Le informazioni sull'operazione di fusione di cui sopra sono contenute nel Documento Informativo sulla fusione redatto ai sensi dell'articolo 70 comma quarto del regolamento Consob 11971/1999, e successive modifiche e nei relativi allegati (il "**Documento Informativo sulla Fusione**").

Il Documento Informativo sulla Fusione è disponibile sul sito web di UBI Banca: www.ubibanca.it.

Al 31 dicembre 2010 le filiali della Banca di Valle Camonica risultano essere pari a 64.

4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è "Banca di Valle Camonica - Società per azioni".

4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

Banca di Valle Camonica è iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 00283770170.

L'Emittente è altresì iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 83 e appartiene al Gruppo UBI Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3111.2.

4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente

Banca di Valle Camonica è stata costituita il 2 giugno 1872 nella forma di "Società di credito anonima per azioni al portatore" con la denominazione "Banca di Valle Camonica".

La durata dell'Emittente, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazioni dell'Assemblea.

4.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della Sede Legale

Banca di Valle Camonica è costituita in Italia nella forma di società per azioni ed opera ai sensi della legislazione italiana.

Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2497 e ss. del Codice Civile, Banca di Valle Camonica è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di UBI Banca.

L'Emittente ha Sede Legale in Piazza della Repubblica n. 2, 25043 Breno (Brescia), telefono +3903642391.

4.1.5. Qualsiasi evento recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1. Principali attività

5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente

L'Emittente ha per oggetto l'attività di raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Banca di Valle Camonica esercita inoltre ogni altra attività strumentale o comunque connessa al raggiungimento dell'oggetto sociale.

All'interno del Gruppo UBI Banca, Banca di Valle Camonica, oltre a svolgere le tipiche attività di intermediazione creditizia, offre alla propria clientela i servizi e prodotti finanziari del Gruppo UBI Banca, quali la gestione di patrimoni, la prestazione di servizi di investimento e prodotti del comparto parabancario (in particolare *leasing*, *factoring* e credito al consumo); l'Emittente distribuisce altresì prodotti assicurativi.

5.1.2. Principali mercati

Al 31 dicembre 2010 Banca di Valle Camonica opera in Lombardia ove è presente con propri sportelli in 4 province, con un numero complessivo di 64 filiali. La provincia dove è più significativamente presente è quella di Brescia, con 43 sportelli; seguita dalle province di Bergamo con 9 sportelli, di Sondrio con 10 sportelli e quindi quella di Como con 2 sportelli.

Al 31 dicembre 2010 i dipendenti di Banca di Valle Camonica sono 346.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1. Breve descrizione del gruppo

L'Emittente fa parte del gruppo bancario facente capo a Unione di Banche Italiane S.c.p.A..

L'Emittente è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo, ai sensi dell'art. 61 D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e sue successive modifiche ed integrazioni e nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, emana per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo UBI Banca. Gli amministratori di Banca di Valle Camonica forniscono a UBI Banca ogni dato ed informazione per l'emanazione delle disposizioni.

Il Gruppo UBI Banca è nato a seguito della fusione di Banca Lombarda e Piemontese in Banche Popolari Unite. La Capogruppo del Gruppo UBI Banca, Unione di Banche Italiane S.c.p.A., ha mantenuto la forma giuridica di banca popolare cooperativa ed ha adottato un modello polifunzionale, federale e integrato con capogruppo popolare quotata, in grado di esprimere gli indirizzi strategici, di svolgere funzioni di coordinamento e di esercitare il controllo su tutte le strutture e società dello stesso Gruppo.

Il Gruppo UBI Banca, alla data del 31 dicembre 2010, era così composto:

- UBI Banca, Capogruppo del Gruppo UBI Banca con Sede Legale in Bergamo, svolge direttamente – oltre che attraverso le banche controllate – l'attività bancaria tramite due sportelli (uno a Bergamo e uno a Brescia).

  Nell'ambito del Gruppo UBI Banca, UBI Banca ha come compito:

  - la direzione, il coordinamento ed il controllo del Gruppo;
  - il coordinamento delle funzioni di *business*, assicurando il supporto alle attività delle banche rete e delle società prodotto nel loro *core business* attraverso il presidio sia dei mercati sia dei segmenti di clientela;
  - la fornitura, direttamente o attraverso società controllate, di servizi di supporto al *business* nell'ottica di facilitare lo sviluppo degli affari e consentire un efficace servizio alla clientela.
- nove banche rete:
  - Banca Popolare di Bergamo S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Bergamo;
  - Banco di Brescia S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Brescia;
  - Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Milano;
  - Banca Regionale Europea S.p.A., con Sede Legale in Cuneo e Direzione Generale in Milano[*];
  - Banca di Valle Camonica S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Breno;
  - Banco di San Giorgio S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Genova;
  - Banca Popolare di Ancona S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Jesi;
  - Banca Carime S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Cosenza;
  - UBI Banca Private Investment S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Brescia;
- una banca corporate e di investimento, Centrobanca S.p.A., Sede Legale e Direzione Generale in Milano;
- una banca online, IW Bank S.p.A., con sede a Milano;
- società prodotto operanti principalmente nell'area dell'*asset management* (UBI Pramerica SGR S.p.A.), *bancassurance* vita e non vita (UBI Assicurazioni S.p.A., Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., Aviva Vita S.p.A., Lombarda Vita S.p.A.), *consumer finance* (B@nca 24-7 S.p.A.), *leasing* (UBI Leasing S.p.A.) e *factoring* (UBI Factor S.p.A.);

[*] A partire dal 10 gennaio 2011 la Direzione Generale della Banca Regionale Europea S.p.A. è operativa in Torino.

- una società, UBI Sistemi e Servizi S.c.p.A., per la fornitura di servizi e prodotti per lo svolgimento dell'attività d'impresa; società operanti nel comparto immobiliare: SBIM (Società Bresciana Immobiliare Mobiliare S.p.A.), SOLIMM (Società Lombarda Immobiliare S.r.l.) e BPB Immobiliare S.r.l.;
- società veicolo per le operazioni di cartolarizzazione e trust per l'emissione di *preferred shares*: Banca Lombarda Preferred Securities Trust, Banca Lombarda Preferred Capital Company, UBI Finance S.r.l., 24-7 Finance S.r.l., Lombarda Lease Finance 3 S.r.l., Lombarda Lease Finance 4 S.r.l., UBI Lease Finance 5 S.r.l., UBI Finance 2 S.r.l., UBI Finance 3 S.r.l., BPB Funding Llc, BPB Capital Trust, BPCI Funding Llc, BPCI Capital Trust.

Il Gruppo UBI Banca all'estero alla data del 31 dicembre 2010, era così composto:

- due Banche controllate:
    - Banque de Dépôts et de Gestion S.A.(con tre filiali in Svizzera - Losanna, Ginevra, Lugano);
    - UBI Banca International S.A. in Lussemburgo (con filiali a Madrid e Monaco di Baviera);
- altre quattro Filiali:
    - a Nizza, Antibes e Mentone, in Francia, della Banca Regionale Europea;
    - a Cracovia, in Polonia, di UBI Factor S.p.A.;
- una *joint venture* nell'Asset Management in Cina, Lombarda China Fund Management Company Ltd.[1];
- una società di *financial advisory* in Singapore, BDG Singapore Pte. Ltd., controllata da Banque de Dépôts et de Gestion[2];
- una Società di Gestione in Lussemburgo UBI Management Company S.A.;
- due società di Trust:
    - UBI Trust Co. Ltd. in Jersey[3];
    - UBI Trustee S.A. in Lussemburgo.

Dispone inoltre di 5 Uffici di Rappresentanza a San Paolo (Brasile), Mumbai (India), Hong Kong, Shanghai (Cina) e Mosca (Russia) finalizzati ad assistere la clientela corporate e retail del Gruppo UBI Banca che hanno interessi o attività commerciali e industriali in tali Paesi.

6.2. Società controllanti

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, il capitale sociale di Banca di Valle Camonica è detenuto da UBI Banca per una partecipazione complessiva pari al 82,960%, di cui il 74,244% detenuto direttamente da UBI Banca ed il 8,716% detenuto da Banco di Brescia S.p.A. società controllata al 100% da UBI Banca.

6.3. Società controllate

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione Banca di Valle Camonica non detiene partecipazioni di controllo.

[1] Nel 2009 il Comitato di Direzione ha approvato la modifica del nome in "Guodu UBI Fund Management Company, si è in attesa della autorizzazione da parte della CSRC (China Security Regulatory Commission).

[2] In data 8 ottobre 2010 la sussidiaria BDG Singapore Ltd ha ottenuto dalle autorità locali formale licenza di "Capital Markets Services" che le consentirà di iniziare a svolgere attività di fund management.

[3] Si attende ancora il completamento formale della procedura di chiusura della UBI Trust, Ltd. con sede nell'isola di Jersey, di fatto già non più operativa dal 1° luglio 2010.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1. Informazioni sui cambiamenti sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio

L'Emittente dichiara che successivamente al 31 dicembre 2010, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione contabile, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

L’Emittente non esprime alcuna previsione o stima degli utili nel presente Documento di Registrazione.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, Banca di Valle Camonica è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da un numero di componenti compreso tra un minimo di 5 ed un massimo di 9 membri, secondo quanto stabilito dall'Assemblea. I membri del Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili e durano in carica tre esercizi.

Per il pieno esercizio del proprio ruolo, il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria di Banca di Valle Camonica, eccettuate quelle attribuzioni che la Legge riserva all'Assemblea dei soci. L'esercizio di tali poteri e le modalità di funzionamento dell'organo trovano diretto riferimento, oltre che nello Statuto, nella specifica normativa Consob e nel codice di autodisciplina contestualizzati con gli adattamenti rivenienti dalla realtà aziendale.

La tabella di seguito riportata elenca nome e posizione, alla data del presente Documento di Registrazione, dei componenti del Consiglio di Amministrazione (nominato, per il triennio 2011/2013, dall'Assemblea del 12 aprile 2011 e quindi in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'esercizio che terminerà al 31 dicembre 2013) e del Comitato Esecutivo nonché le principali attività da essi esercitate non per conto dell'Emittente, ove ritenute significative con riferimento all'attività dell'Emittente.

Tabella 4 – Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA RICOPERTA NELL'EMITTENTE	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE NON PER CONTO DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE CON RIFERIMENTO ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE
MAIOLINI Gianfranco	Presidente e Membro Comitato Esecutivo	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso
GREGORINI Martino	Vice-Presidente e Membro Comitato Esecutivo	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso
GHETTI Massimo	Consigliere Segretario e Membro Comitato Esecutivo	Presidente Collegio Sindacale: Cattolica Previdenza S.p.A. Sindaco Effettivo: Società Cattolica di Assicurazione S.c.r.l. Sindaco Supplente: Cattolica Business School
BRUNORI Ruggero	Consigliere e Membro Comitato Esecutivo	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso
CAMADINI Giuseppe	Consigliere	Consigliere Consiglio di Gestione: UBI Banca S.c.p.A. Consigliere: Società Cattolica di Assicurazione S.c.r.l.
DEGRANDI Bruno	Consigliere e Membro Comitato Esecutivo	Presidente Consiglio di Amministrazione: UBI Leasing S.p.A.
TEMPINI Egidio	Consigliere	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso

NOLLI Mario	Consigliere	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso
RIZZI Giovanmaria	Consigliere	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni dell'organo amministrativo saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet dell'Emittente www.bancavalle.it.

Tutti domiciliati per la carica in Breno (Brescia), Piazza della Repubblica n. 2.

Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo - nominato dal Consiglio di Amministrazione - è composto da un numero di componenti compreso tra un minimo di 3 ed un massimo di 5 membri, tra i quali sono membri di diritto il Presidente, il Vice Presidente e, se nominati, i Vice Presidenti. Il Comitato Esecutivo dura in carica per la stessa durata del Consiglio di Amministrazione.

In relazione alle esigenze d'indirizzo e coordinamento di Banca di Valle Camonica, il Consiglio di Amministrazione attribuisce al Comitato Esecutivo specifici poteri e deleghe, che non siano riservate dalla Legge o dallo Statuto alla sua esclusiva competenza, che configurano un ruolo centrale di detto organo nelle attività di coordinamento e sovrintendenza su materie di particolare rilevanza strategico-gestionale.

Il Comitato Esecutivo, alla data del presente Documento di Registrazione, è composto dai sigg. Maiolini, Gregorini, Ghetti, Brunori e Degrandi.

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni del Comitato Esecutivo saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet dell'Emittente www.bancavalle.it.

Direzione Generale

La Direzione Generale è costituita dal Direttore Generale e da un Vice Direttore Generale.

Come previsto dallo Statuto Sociale la nomina e la revoca dei membri della Direzione Generale sono di competenza del Consiglio di Amministrazione. In tal senso il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 19 aprile 2005, ha provveduto a nominare il Direttore Generale con decorrenza 1 maggio 2005. Successivamente in data 19 gennaio 2006 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare il Vice Direttore Generale con decorrenza 23 gennaio 2006.

La tabella sottoriportata elenca nome e posizione, alla data del presente Documento di Registrazione, dei membri della Direzione Generale nonché le principali attività da essi esercitate non per conto dell'Emittente, ove ritenute significative con riferimento all'attività dell'Emittente.

Tabella 5 – Direzione Generale

NOME	**CARICA RICOPERTA NELL'EMITTENTE**	**PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE NON PER CONTO DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE CON RIFERIMENTO ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE**
MENCONI Eraldo	Direttore Generale	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso
TOSANA Pietro	Vice Direttore Generale	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 12 aprile 2011, ha deliberato che dal 2 maggio 2011 la carica di Direttore Generale verrà affidata al Dott. Corrado Mascheretti che sostituirà il Dott. Eraldo Menconi chiamato a dirigere un'altra società del Gruppo UBI Banca.

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni della Direzione Generale saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet dell'Emittente www.bancavalle.it.

Tutti domiciliati per la carica in Breno (Brescia), Piazza della Repubblica n. 2.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'organizzazione della società, sui controlli interni, sui metodi amministrativi e contabili e sulla trasparenza nelle procedure, essendo altresì obbligato a riferire eventuali irregolarità alla Consob, alla Banca d'Italia e all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio della società.

Il Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea ordinaria dei soci della Banca di Valle Camonica con mandato triennale e i membri possono essere rieletti. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea in data 12 aprile 2011 con durata fino all'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Lo Statuto Sociale della Banca di Valle Camonica dispone che il Collegio Sindacale sia composto da tre Sindaci effettivi e da due supplenti.

La tabella di seguito riportata elenca nome e posizione, alla data del presente Documento di Registrazione, dei membri del Collegio Sindacale nonché le principali attività da essi esercitate non per conto dell'Emittente, ove ritenute significative con riferimento all'attività dell'Emittente.

Tabella 6 – Collegio Sindacale

NOME	**CARICA RICOPERTA NELL'EMITTENTE**	**PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE NON PER CONTO DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE CON RIFERIMENTO ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE**
SECCAMANI MAZZOLI Giovannimaria	Presidente	Vice Presidente Consiglio di Amministrazione: Società Cattolica di Assicurazione S.c.r.l. Presidente Consiglio di Amministrazione: Cattolica Previdenza S.p.A.
FARISOGLIO Angelo	Sindaco Effettivo	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso
LANDRISCINA Francesco	Sindaco Effettivo	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso
STERLI Chiara	Sindaco Supplente	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso
MONCHIERI Ilenia	Sindaco Supplente	–Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni del Collegio Sindacale saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet dell'Emittente www.bancavalle.it.

Tutti domiciliati per la carica in Breno (Brescia), Piazza della Repubblica n. 2.

9.2. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Alcuni componenti degli organi di amministrazione, controllo e direzione di Banca di Valle Camonica svolgono attività di impresa nell'area geografica in cui opera Banca di Valle Camonica; nell'esercizio di tale attività tali soggetti potrebbero effettuare operazioni con l'Emittente (ad esempio, ricevere finanziamenti dalla stessa) in situazione di potenziale conflitto di interesse.

In caso di tali conflitti di interesse, ai sensi degli articoli 2391 e 2391-*bis* del Codice Civile, l'amministratore deve rivelare i propri interessi (personali o per conto di terzi), in una specifica operazione agli altri membri del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale. L'amministratore deve indicare la natura, fonte e misura del proprio interesse.

Tali situazioni vengono assoggettate alle procedure deliberative previste dall'articolo 136 del Testo Unico Bancario.

L'Emittente e i suoi organi hanno adottato misure e procedure interne per garantire il rispetto delle disposizioni sopra indicate.

Ad eccezione di quanto sopra indicato,alla data del Documento di Registrazione, e per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun membro del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale della Società è portatore di potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente, e i propri interessi privati e/o altri obblighi.

Per maggiori dettagli si rinvia alla "Parte H - Operazioni con parti correlate" del Bilancio d'Esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1. Principali azionisti e controllo sull'Emittente

Banca di Valle Camonica è controllata da UBI Banca, Capogruppo del Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane. Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione la partecipazione posseduta dalla Capogruppo è pari all'82,96% del capitale sociale di cui l'8,72% detenuta indirettamente attraverso Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.A..

Nella seguente tabella sono riportati i principali azionisti alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione che detengono partecipazioni superiori al 2%:

AZIONISTI	AZIONI POSSEDUTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	% CAPITALE VOTANTE
UBI Banca S.c.p.A.	2.033.313	74,24%
Banco di Brescia S.p.A. – Brescia	238.693	8,72%
Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop. – Verona	174.662	6,38%
Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. – Breno (Bs)	162.440	5,931%
La Scuola S.p.A. – Brescia	60.700	2,22%

10.2. Possibili future variazioni nell'assetto di controllo dell'Emittente

Non sussistono accordi noti all'Emittente dalla cui attuazione possa scaturire in futuro una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Le informazioni relative al patrimonio ed alla situazione economico-finanziaria dell'Emittente sono ricavabili dai bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2009 incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Sede Legale dell'Emittente, Piazza della Repubblica n. 2 in Breno, nonché consultabili sul sito internet www.bancavalle.it.

11.2. Bilanci

Di seguito si elencano le pagine in cui individuare i prospetti di conto economico, stato patrimoniale, rendiconto finanziario, i criteri contabili e le note esplicative:

- Schema di conto economico, come da Relazioni e Bilancio di Banca di Valle Camonica al 31 dicembre 2010 (pag. 61 del relativo fascicolo);
- Schema di stato patrimoniale, come da Relazioni e Bilancio di Banca di Valle Camonica al 31 dicembre 2010 (pag. 60 del relativo fascicolo);
- Schema di rendiconto finanziario, come da Relazioni e Bilancio di Banca di Valle Camonica al 31 dicembre 2010 (pag. 65 del relativo fascicolo);
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, come da Relazioni e Bilancio di Banca di Valle Camonica al 31 dicembre 2010 (pag. 63 del relativo fascicolo);
- Criteri contabili e note esplicative, come da schema della Nota Integrativa della Relazione e Bilancio di Banca di Valle Camonica al 31 dicembre 2010 (pag. 67 e seguenti del fascicolo);
- Schema di conto economico, come da Relazioni e Bilancio di Banca di Valle Camonica al 31 dicembre 2009 (pag. 61 del relativo fascicolo);
- Schema di stato patrimoniale, come da Relazioni e Bilancio di Banca di Valle Camonica al 31 dicembre 2009 (pag. 60 del relativo fascicolo);
- Schema di rendiconto finanziario, come da Relazioni e Bilancio di Banca di Valle Camonica al 31 dicembre 2009 (pag. 65 del relativo fascicolo);
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, come da Relazioni e Bilancio di Banca di Valle Camonica al 31 dicembre 2009 (pagg. 63 e 64 del relativo fascicolo);
- Criteri contabili e note esplicative, come da schema della Nota Integrativa della Relazione e Bilancio di Banca di Valle Camonica al 31 dicembre 2009 (pag. 68 e seguenti del fascicolo).

11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Si dichiara che i bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 sono stati revisionati dalla società di revisione KPMG S.p.A. che ha espresso un giudizio senza rilievi.

Le relazioni della società di revisione sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

Di seguito si elencano le pagine in cui individuare le relazioni della società di revisione:

- Relazione della società di revisione, come da Relazioni e Bilancio della Banca di Valle Camonica al 31 dicembre 2010 (pagg. 271 e 272del relativo fascicolo);

- Relazione della società di revisione, come da Relazioni e Bilancio della Banca di Valle Camonica al 31 dicembre 2009 (pagg. 255 e 256 del relativo fascicolo).

11.3.2. Altre informazioni controllate dai revisori

Non vi sono altre informazioni, diverse da quelle di cui sopra, contenute nel presente Documento di Registrazione controllate dal revisore dei conti.

11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie relative all'Emittente sono datate 31 dicembre 2010.

11.5. Informazioni finanziarie infrannuali

Non esistono informazioni finanziarie infrannuali successive al 31 dicembre 2010.

11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrali

Banca di Valle Camonica è parte in procedimenti giudiziari sia attivi che passivi riconducibili all'ordinario svolgimento della propria attività.

L'Emittente espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso dell'Emittente. Al 31 dicembre 2010 tale fondo ammontava complessivamente ad Euro 2,4 milioni.

Nonostante gli accantonamenti siano stati effettuati sulla base di principi prudenziali, un esito negativo oltre le attese dei suddetti procedimenti potrebbe non trovare totale copertura nel suddetto fondo, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo "Rischio legale" del documento "Relazioni e Bilancio della Banca di Valle Camonica al 31 dicembre 2010" (pag. 230 del relativo fascicolo).

11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Alla data del Documento di Registrazione l'Emittente dichiara di non essere a conoscenza di cambiamenti significativi della propria situazione finanziaria o commerciale verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Non esistono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nel presente Documento di Registrazione non sono inserite informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi, con l'eccezione delle relazioni della società di revisione di cui al Capitolo 11.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

L'Emittente dichiara che, per la durata di validità del presente Documento di Registrazione, può essere consultata in formato cartaceo presso la Sede Legale dell'Emittente, Piazza della Repubblica 2 in Breno (Brescia) la documentazione di seguito elencata:

i) Statuto dell'Emittente;

ii) Atto Costitutivo dell'Emittente;

iii) Fascicolo del Bilancio d'Esercizio di Banca di Valle Camonica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 assoggettato a revisione contabile;

iv) Fascicolo del Bilancio d'Esercizio di Banca di Valle Camonica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 assoggettato a revisione contabile.

La documentazione di cui ai precedenti punti (i), (iii) e (iv) è altresì consultabile all'indirizzo Internet www.bancavalle.it.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore, sul proprio sito internet, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del Documento di Registrazione.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico e quella inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni economico-finanziarie e all'attività dell'Emittente.